

S.A.G.A. S.p.A.

Sede Legale in Pescara presso l'Aeroporto Civile

Capitale Sociale: Euro 3.130.061,16 i.v.

Iscritta al n. 5058 del Registro Imprese di Pescara

C.F./P.I. 00335470688

Premessa

Signori Azionisti,

Il presente bilancio, sottoposto al vostro esame e alla vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 111.981

Attività svolta

La S.A.G.A. S.p.A. (di seguito la "Società") svolge le attività, in regime di concessione statale, di progettazione, realizzazione, sviluppo, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti, delle infrastrutture e dei beni demaniali insistenti nel sedime dell'Aeroporto Civile d'Abruzzo. Svolge, inoltre, ogni attività di servizio, industriale o commerciale volta all'assistenza, alla promozione e allo sviluppo del traffico aereo da e per l'Abruzzo.

Rinvio alla Relazione sulla gestione

Per quanto riguarda la natura dell'attività dell'impresa e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda esplicitamente alla relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'art.2447 c.c. si precisa che la società non ha stipulato contratti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio di esercizio. Tali norme sono state integrate e interpretate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corredata dal Rendiconto Finanziario, nonché dalla Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio relativo all'esercizio precedente, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.



La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'Art. 2423 comma 4 del Codice Civile

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative (rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c.).

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le migliorie su beni di terzi, classificate nella voce Altre Immobilizzazioni, sono ammortizzate nel periodo più breve tra la loro vita utile e la durata residua della concessione. La loro capitalizzazione è stata ritenuta possibile in quanto i relativi costi sono attendibilmente determinabili e si è ritenuto che essi siano in grado di produrre futuri benefici economici. Vengono iscritte nelle immobilizzazioni immateriali in quanto si riferiscono a migliorie e spese incrementative non separabili dai beni cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori. I costi per manutenzione, aventi natura ordinaria, sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni in corso d'esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie. Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale è stato scelto il metodo indiretto, il quale prevede che i contributi siano imputati al conto economico nella voce "Altri ricavi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi". Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità d'utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile.

Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

Per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio 2008 le aliquote sono state calcolate senza la riduzione del 50%, in base a quanto disposto dalla legge 244/2007.

In dettaglio, qui di seguito, vengono evidenziati i singoli gruppi omogenei dei cespiti che compongono le voci di bilancio, con le relative percentuali di ammortamento:

- Fabbricati industriali 4%;
- Costruzioni leggere 10%;
- Impianti e Macchinari:
 - o Impianti diversi 10%, 12%, 31,5%;
 - o Mezzi di sollevamento, carico, scarico, trasporto a terra 10%;
 - o Contenitori di grandi dimensioni 15%;
- Attrezzature industriali e commerciali 20%, 25%;
- Altri beni:
 - o Autocarri e autovetture 20% e 25%;
 - o Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 10% e 12%;
 - o Macchine d'ufficio elettroniche 20%.

Ai sensi dell'art.2427 punto 7 del codice civile si segnala che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai cespiti iscritti nell'attivo patrimoniale.

Beni gratuitamente devolvibili

La voce accoglie i beni costruiti e i costi sostenuti per le migliorie su tali beni, che insistono sul sedime aeroportuale, affidato dallo Stato alla Società in concessione trentennale. Tali opere vengono ammortizzate sulla base della durata residua della concessione trentennale. I finanziamenti ricevuti per la realizzazione di tali opere vengono trattati come contributi c/impianti con la tecnica dei risconti passivi.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ed esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, del settore aeroportuale e del rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e corrispondono all'effettiva consistenza della liquidità esistente in cassa e presso gli istituti di credito.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono contabilizzati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, mentre per quelle per le quali non è stimabile con ragionevolezza l'ammontare, ne è stata data informativa in nota integrativa.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione, non occasionale, avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Contributi pubblici

I contributi pubblici, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui si è acquisita la certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che i contributi stessi saranno erogati. I contributi in conto capitale vengono rilevati con il metodo indiretto, il quale prevede che siano imputati al conto economico nella voce "Altri ricavi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi e i costi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione delle poste in valuta

La società effettua esclusivamente transazioni in Euro per cui non sussistono poste in valuta.

Conti d'ordine

Gli impegni della società sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione. Il valore dei beni ricevuti in concessione rappresenta il valore di perizia dei beni demaniali ricevuti dall'Ente concedente.

Informazioni sulla continuità aziendale

Considerata l'attuale congiuntura economica e le incertezze che ne scaturiscono, il presupposto della continuità aziendale risulta essere di stretta attualità nella redazione del bilancio di esercizio. L'art 2423 bis "Principi di Redazione del bilancio" statuisce che, nella redazione del bilancio, la valutazione delle voci deve

essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. Come previsto dall'art. 2423-bis c.c., i valori iscritti in bilancio vanno considerati nel presupposto che l'azienda possa normalmente proseguire la sua attività, senza che vi sia né la volontà né la necessità di metterla in liquidazione, di cessarne l'attività ovvero di assoggettarla a procedure concorsuali.

In merito alla continuità aziendale, dopo aver esaminato i rischi e le incertezze propri dell'attività aeroportuale, la società ritiene che la continuità aziendale possa essere ancora assicurata dall'impegno da sempre assunto dalla Regione Abruzzo per il sostenimento economico legato al processo di crescita dello scalo aeroportuale, come evidenziato nella Relazione sulla gestione al paragrafo fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed al paragrafo evoluzione prevedibile della gestione. In particolare in data 7 settembre 2015, l'azionista di riferimento della società, ha approvato il Piano Industriale 2015/2020 che prevede la valorizzazione dell'aeroporto d'Abruzzo, quale scalo di interesse nazionale, impegnandosi a supportare finanziariamente la società attraverso la concessione di contributi alle spese di funzionamento per un importo totale nel quinquennio pari ad Euro 17 milioni.

A tal proposito, , va considerato quanto disposto dalla Legge regionale 12 novembre 2015 n.40 "Valorizzazione dello scalo d'Abruzzo " che così cita: "art.1 (finalità)": *la Regione, tenuto conto di quanto previsto in materia di infrastrutture nella strategia <<Europa 2020>>, nonché di quanto stabilito nel Piano Nazionale degli Aeroporti approvato dal Consiglio dei Ministri in data 27 agosto 2015, concede un contributo alle spese di funzionamento a favore dell'Aeroporto d'Abruzzo, già individuato quale aeroporto di interesse nazionale ed inserito nel comprehensive network del reti Europee Ten-T ai sensi del Reg. (UE) n.1315/2013. "art.2 (Concessione contributo straordinario)": Per le finalità di cui all'art. 1 e per il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario, sulla base delle proiezioni contenute nel piano industriale 2015-2020 approvato dall'assemblea della società di gestione dell'Aeroporto d'Abruzzo SAGA S.p.A. del 7 settembre 2015, è concesso alla medesima società, quale aiuto al funzionamento in favore dell'Aeroporto d'Abruzzo, un contributo pari a Euro 3.000.000,00 per l'annualità 2015, nelle more dell'istituzione del regime nazionale di cui al punto 123 della Comunicazione della Commissione Europea (2014/C99/03).*

Va inoltre sottolineato che con Determinazione Direttoriale n. DPE/06 del 10/02/2016 la Regione Abruzzo ha predisposto la liquidazione ed il pagamento in favore della società, delle risorse finanziarie della Legge Regionale di cui sopra di Euro 3.000.000.

Esame delle voci patrimoniali

■ Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
808.130	818.648	(10.519)

La tabella seguente fornisce le informazioni riguardanti la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Costi di impianto e di ampliamento		1.283	(257)	1.027
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		4.550	(910)	3.640
Diritti di brevetto industriale	4.556	10.094	(3.546)	11.105
Altre immobilizzazioni immateriali	814.092	14.249	(35.982)	792.359
Totale	818.648	30.177	(40.694)	808.130

La voce **costi di impianto e di ampliamento** si riferisce ai costi sostenuti per modifiche statutarie e per l'avvio della nuova aerostazione.

La voce **costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità** riguarda il costo sostenuto nel 2015 per uno studio relativo al rinnovamento tecnologico. Il documento redatto dalla società Bendit ha analizzato nel dettaglio l'infrastruttura hardware, software e l'organizzazione dei processi di business del sistema informativo S.A.G.A. proponendo alcune soluzioni atte al miglioramento dei servizi di gestione aeroportuale.

La voce **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** ha registrato un incremento pari ad Euro 10.094 e si riferisce principalmente al sistema di Virtualizzazione delle postazioni Check-in e Gate presenti presso l'aeroporto di Pescara come alternativa al sistema CUTE. La soluzione attuata ha incorporato su un unico Pc l'utilizzo di applicativi di compagnia, precedentemente viaggianti su piattaforma comune Cute.

La voce **altre immobilizzazioni immateriali** comprende prevalentemente le spese sostenute per i lavori di tombatura dei canali di scolo necessari per la manutenzione del sedime aeroportuale e per i lavori di manutenzione straordinaria effettuati sui beni demaniali affidati in concessione per la durata di 30 anni. Nell'esercizio in corso tale voce ha registrato un incremento pari ad Euro 14.249 dovuto per Euro 10.449 a lavori per spostamento e rifacimento parcheggio area dipendenti ed infine per Euro 3.800 a lavori di sostituzione griglie lungo la pista come richiesto dall'Enac.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo a31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazione
10.781.833	9.699.137	1.082.696

La tabella seguente fornisce le informazioni riguardanti la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31/12/2015
Terreni e Fabbricati	1.876.612		(12.019)	1.864.593
Impianti e Macchinari	436.465	3.875	(122.599)	317.742
Attrezzature industriali e	56.102	13.094	(14.854)	54.342

commerciali

Altri beni	7.242.057	30.587	(327.384)	6.945.261
Immobilizzazioni in corso e acconti	87.900	1.511.996		1.599.896
Totale	9.699.137	1.559.552	(476.856)	10.781.833

La voce **terreni e fabbricati** si riferisce prevalentemente a terreni acquistati dalla società, attigui al sedime aeroportuale per un valore complessivo di Euro 1.150.017 e fabbricati destinati ad uso "civile" per Euro 645.269.

La voce **impianti e macchinari** riguarda gli impianti specifici (come quelli di erogazione dei carburanti avio e taluni del servizio ristorante), gli impianti generici, gli apparecchi per l'assistenza propriamente aeronautica (quali quelli per il traino e l'avvio motori degli aeromobili, quali le scale per imbarco/sbarco dei passeggeri), i mezzi di spostamento, di sollevamento, di carico/scarico di bagagli e merci, nonché macchine per la pulizia e per servizi vari d'aeroporto. Nell'esercizio 2015 la voce ha registrato un incremento di Euro 3.875 dovuto principalmente all'acquisto di materiale per la riqualificazione dell'impianto di illuminazione dell'area Terminal e per le insegne esterne "Partenze e Arrivi", per l'acquisto di un nuovo condizionatore inverter classe A installato presso gli uffici commerciali per Euro 1.050 e per l'acquisto e montaggio di un cancello pedonale per un totale di Euro 480.

La voce **attrezzature industriali e commerciali** si riferisce al valore degli arredi, mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi del ristorante, delle sale congressi e conferenze, dell'atrio d'attesa passeggeri nonché di altri, compresa l'utensileria, necessari per l'espletamento dei servizi di *Handling*. Nell'esercizio 2015 la voce si è incrementata di Euro 13.094 principalmente per l'acquisto di n.2 Metal Detector pari ad Euro 7.500, per l'acquisto di nuove lame per la spazzatrice pari ad Euro 1.929, per l'approvvigionamento della scorta intangibile pari ad Euro 1.218, per l'acquisto di nuovi estintori pari ad Euro 587, per l'acquisto di colonnine tendi nastro pari ad Euro 930, per l'acquisto di un parapetto per la vasca di stoccaggio del serbatoio di raccolta delle soluzioni corrosive e biologiche pari ad Euro 750 ed infine per l'acquisto di cartellonistica pari ad Euro 180.

La voce **altri beni** include il valore degli automezzi, dei mobili, delle macchine e delle dotazioni d'ufficio per il personale e il valore netto dei beni gratuitamente devolvibili pari ad Euro. 6.883.238. Nell'esercizio 2015 la voce si è incrementata di Euro 30.587 principalmente per l'acquisto di nuovo hardware (pc e stampanti per check in e gate) per la realizzazione della soluzione virtualizzazione delle postazioni Check-in e Gate pari ad Euro 24.600, per l'acquisto di nuovi monitor per Check-in e Gate pari ad Euro 755, per l'acquisto di nuovi PC impiegati per l'ufficio commerciale, amministrativo e per il varco sicurezza passeggeri pari ad Euro 2.825, per l'acquisto di radiomicrofono pari ad Euro 150, per l'acquisto della nuova insegna pista in led "Aeroporto d'Abruzzo" pari ad Euro 2.017 ed infine per l'acquisto di arredi pari ad Euro 240.

I **beni gratuitamente devolvibili**, classificati nella voce **Altri beni**, si riferiscono ai beni costruiti e i costi sostenuti per le migliorie su tali beni, che insistono sul sedime aeroportuale, affidato dallo Stato alla Società in concessione trentennale. Tali opere, realizzate negli anni 2010 e 2012, si riferiscono all'ampliamento del piazzale degli aeromobili e ai lavori per l'adeguamento agli standard di sicurezza dell'aeroporto d'Abruzzo. I costi sostenuti sono ammortizzati sulla base della durata residua della concessione trentennale e al 31 dicembre 2015 residuano un valore netto contabile rispettivamente pari a Euro 1.027.049 ed Euro 5.856.189.

La voce **immobilizzazioni in corso e acconti** include il valore di Euro 1.500.000 riguardante n.2 hangar per il ricovero di aeromobili ubicati all'interno dell'Aeroporto d'Abruzzo in area demaniale (identificati catastalmente al foglio 40, parcella 174, sub 16, zona cens.3 categoria D/8) acquisiti in permuta, a

compensazione dei crediti vantati nei confronti della compagnia aerea Airone S.p.A., come da accordo transattivo del 30/12/2015 sottoscritto tra la Saga Spa e AirOne S.p.A.

Le parti infatti, con tale accordo, risolvono, con effetto dal 30/12/2015, la convenzione stipulata nel 2006 avente ad oggetto: “

a) il rilascio del nulla-osta da parte di saga alla richiesta di ampliamento della struttura sita all'interno del sedime dell'aeroporto di Pescara, da destinare ad hangar per la manutenzione degli aeromobili, all'epoca già condotta in concessione da parte di Airone e Airone Technic;

b) le procedure per il rilascio dei beni condotti, da parte di Airone e Airone Technic ed in favore di Saga, nell'ipotesi e a seguito della approvazione della Concessione della gestione totale;

c) la eventuale Concessione in uso di altra area all'interno del sedime aeroportuale da parte di Saga ed in favore di Airone e Airone Technic da destinare alla realizzazione di un Hangar per la manutenzione degli aeromobili.

Le parti hanno risolto la Convenzione e Airone ha riconsegnato a SAGA tutti i beni oggetto della stessa e comunque tutto quanto dalla medesima detenuto, a qualsiasi titolo, all'interno del sedime aeroportuale di Pescara, con gli incrementi e le migliorie apportate da Airone.

A seguito di tale accordo transattivo, inoltre, Airone ha rinunciato all'indennizzo per gli incrementi e le migliorie apportate sui beni oggetto di convenzione, considerato che il valore degli immobili è stato stimato in misura di Euro 1.500.000 come da perizia asseverata, mentre SAGA ha rinunciato ai crediti vantati nei confronti di Airone per Euro 569.238.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
861.660	861.660	0

La voce comprende il valore dei depositi cauzionali per Euro 852.245, riguardanti i contratti per l'affidamento dei servizi aeroportuali ex art.17 della L135/97 e il valore delle partecipazioni detenute in altre imprese per Euro 9.415.

Con riferimento ai depositi cauzionali prestati, riguardanti i contratti per l'affidamento dei servizi aeroportuali ex art.17 della L135/97, si precisa che la società, in data 15/12/2015, ha inviato una lettera avente ad oggetto **“Interruzione dei termini di prescrizione. Cauzioni art.17 legge 135/1997”**. Altresì si evidenzia come nell'esercizio in corso sia stata redatta una perizia asseverata attestante il lecito e legittimo utilizzo delle somme introitate in base all'art.17 legge138/1997 annualità 14/04/1998 12/02/2008.

La voce partecipazioni in altre imprese si riferisce al costo di acquisto delle seguenti partecipazioni:

- Partecipazione alla “Interporto Valpescara S.p.A.” per Euro 5.165;
- Partecipazione al “Polo di Innovazione – Inoltra (Innovazione nella Logistica e trasporto)” per Euro 4.000;
- Partecipazione alla società “Terre del piacere Scarl” per Euro 250.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
21.658	9.648	12.010

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo d'acquisto e si riferiscono al valore del carburante, dei lubrificanti, della cancelleria e del materiale di consumo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazione
18.175.053	16.757.737	1.417.316

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Crediti verso clienti	11.988.516			11.988.516
Crediti tributari	173.916			173.916
Verso altri	6.012.621			6.012.621
Totale crediti	18.175.053			18.175.053

La voce **crediti verso clienti** (al netto delle note di credito da emettere e al lordo delle fatture da emettere) accoglie i crediti verso clienti corrispondenti al valore nominale di Euro 12.801.263, al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 812.747.

L'importo include anche il credito vantato nei confronti del sub-concessionario D'Angelo pari ad Euro 179.918. Tale credito è stato oggetto di transazione; la transazione prevede che ad estinzione della partita debitoria, maturata alla data del 31/12/2015 da D'angelo nei confronti della Saga, il sub-concessionario, si impegna a versare, entro e non oltre l'ultimo giorno del mese, in favore di Saga, l'importo mensile di Euro 7.808, a partire dal 30 novembre 2015 e fino al 31 agosto 2017, per complessivi Euro 171.772, senza interessi per la dilazione a fronte della fideiussione assicurativa per importo di Euro 171.000 rilasciata da D'angelo a favore della Saga a garanzia dell'adempimento dell'obbligazione di rimborso.

L'incremento dell'esposizione creditoria a fine esercizio 2015 è dovuto principalmente al credito vantato nei confronti del cliente Ryanair. Il credito vantato nei confronti del cliente Ryanair al 31/12/2014 ammonta ad Euro 9.104.301,06 mentre quello vantato al 31/12/2015 ammonta ad Euro 9.947.856,17 con un incremento di Euro 843.555,11.

Il fondo svalutazione crediti si è ridotto al 31 dicembre 2015 per Euro 133.162. Il decremento dell'esercizio è imputabile ad utilizzi del fondo per posizioni inesigibili.

La voce **crediti tributari** evidenzia un saldo pari ad Euro 173.916, costituito prevalentemente dai crediti verso l'Erario derivanti dalla liquidazione dell'IVA, per Euro 120.035, e dagli acconti IRES e IRAP versati in eccesso rispetto alle imposte di competenza dell'esercizio 2015.

I **crediti verso altri**, al 31/12/2015, pari a Euro 6.012.621, risultano così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti per contributi da ricevere	3.029.164			3.029.164
Crediti per realizzazione progetti finanziati	2.965.648			2.965.648
Crediti diversi	15.169			15.169
Crediti verso fornitori	2.639			2.639
Totale	6.012.621			6.012.621

I crediti per contributi da ricevere si riferiscono prevalentemente al credito verso la Regione Abruzzo, pari a Euro 3.000.000, relativi al contributo destinato alla SAGA dall'Art.2 della L.R. 12 novembre 2015, n.40, pubblicata nel "BURA" in data 13 novembre 2015 ed entrata in vigore il giorno successivo.

I crediti per la realizzazione dei progetti approvati dall'ENAC e finanziati da Enti Pubblici si riferiscono all'importo dei lavori in corso riferiti ai costi sostenuti in qualità di Stazione Appaltante o Ente Pagatore. Nella voce "Altri debiti" la società iscrive i finanziamenti ricevuti dagli Enti finanziatori. Se i progetti si riferiscono a costi sostenuti in qualità di stazione Appaltante, al momento della loro avvenuta ultimazione e collaudo, sono capitalizzati quali "beni gratuitamente devolvibili" e il contributo ricevuto è contabilizzato mediante il metodo indiretto come menzionato nella sezione "criteri di valutazione" della presente nota integrativa. Di converso qualora tali costi siano sostenuti in qualità di Ente Pagatore, la SAGA procede esclusivamente a finanziare il progetto, crediti e debiti vengono contabilizzati, rispettivamente sulla base dei costi sostenuti e dei contributi ricevuti salvo annullamento delle poste creditorie e debitorie all'avvenuta ultimazione e collaudo del progetto.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per il dettaglio dei singoli progetti in corso di svolgimento da parte della società.

IV. Disponibilità liquide

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
3.149.558	2.884.661	264.897

Le disponibilità liquide, costituite dalla liquidità presso il sistema bancario e dal denaro e valori presso le casse sociali, registrano un incremento di Euro 264.897 rispetto ai saldi dell'esercizio 2014.

D) Ratei e risconti

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
63.250	42.286	20.964

I risconti attivi si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per il maxi canone dei leasing e per premi assicurativi, la cui competenza è riferita agli esercizi successivi. I ratei attivi si riferiscono alle competenze bancarie accreditate nell'esercizio successivo. Alla data del 31.12.2015 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

■ Passività

A) Patrimonio netto

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
2.501.919	(4.610.036)	7.111.955

Il Patrimonio netto, alla data del 31/12/2015, è così composto:

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	3.130.087		(26)	3.130.061
Utili (perdite) portati a nuovo			(740.123)	(740.123)
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.740.123)	7.111.981	740.123	111.981
Totale patrimonio netto	(4.610.036)	7.111.981	(26)	2.501.919

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto degli ultimi 3 esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2013	3.130.897	3.178	14.494	(540.197)	(5.450.808)	(2.841.895)
Destinazione del risultato dell'esercizio 2013				(5.450.808)	5.450.808	
Versamento conto copertura perdite				5.991.005		5.991.005
Riduzione del capitale sociale	(810)	(3.178)	(14.494)			(18.482)
Risultato dell'esercizio 2014					(7.740.123)	(7.740.123)
Patrimonio netto al 31.12.2014	3.130.087				(7.740.123)	(4.610.036)

Destinazione del risultato dell'esercizio 2014		(7.740.123)	7.740.123	
Versamento conto copertura perdite		7.000.000		7.000.000
Riduzione del capitale sociale	(26)			(26)
Risultato dell'esercizio 2015			111.981	111.981
Patrimonio netto al 31.12.2015	3.130.061	(740.123)	111.981	2.501.919

A seguito della perdita sofferta nell'esercizio 2014, da cui emergeva un deficit patrimoniale di Euro 4.610.036 che portava ad un azzeramento del Capitale Sociale, oltre il limite legale stabilito dalla legge, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 26 gennaio 2015, ha deliberato di effettuare la ricapitalizzazione con un aumento scindibile di Euro 7.000.000,00 e di dare copertura alla perdita di esercizio 2014 mediante l'azzeramento del capitale Sociale di Euro 3.130.087 e la sua contestuale ricostituzione, assegnando il termine di 120 giorni per l'esercizio del diritto di opzione, subordinatamente agli adempimenti amministrativi regionali.

A seguito della comunicazione dell'esercizio del diritto di opzione inviata in data 17/02/2015, il socio Regione Abruzzo ha, pertanto, provveduto a versare l'importo pari ad Euro 6.999.953 in data 16/07/2015 e il socio Future Cleaning S.r.l. ha provveduto a versare l'importo pari ad Euro 31 in data 10/06/2015.

Altresì la società, con assemblea ordinaria del 30/04/2015 ha deliberato di coprire la perdita di esercizio 2014 come segue: quanto ad Euro 7.000.000 attraverso la ricapitalizzazione di pari importo come deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 26/01/2015 e quanto a Euro 740.623 con rinvio a futuri esercizi.

Al 31.12.2015 il Capitale Sociale della Società ammonta ad Euro 3.130.061,16 ed è rappresentato da complessive n. 606.601 azioni. Di seguito si riporta la tabella di dettaglio:

Azionista	n. Azioni	Valore unitario	Incrementi
Regione Abruzzo	606.598	5,16	3.130.045,68
Future Cleaning S.r.l.	3	5,16	15,48
Capitale Sociale	606.601		3.130.061,16

B) Fondi per rischi e oneri

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
637.360	797.000	159.640

La voce ha subito un decremento di Euro 159.640 rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente all'utilizzo per Euro 69.640 a causa della conclusione di un contenzioso che si era instaurato con un ex

dipendente. Nel corso dell'esercizio 2015 la società non ha effettuato ulteriori accantonamenti ritenendo il fondo congruo per la copertura dei rischi associati ai contenziosi ancora in essere.

Anche per quest'anno, sulla base di una prima valutazione tecnica relativa allo stato d'uso dei Beni Demaniali consegnati dall'Enac e iscritti nei conti d'ordine, non è stato stanziato alcun accantonamento a fronte delle future manutenzioni, ripristini e sostituzioni degli stessi in quanto, in data 06/08/2013, è stato sottoscritto con i competenti Ministeri, l'Accordo di Programma Quadro, (APQ) per la riqualificazione delle aree "Air Side" e "Land Side" per un importo complessivo di Euro 8,38 mln, in ambito di PAR-FAS 2007-2013. A seguito di tale Accordo di Programma, nell'esercizio 2014 la Regione Abruzzo ha concesso due distinti contributi in data 21/05/2014: il primo relativo al "Completamento dell'Aeroporto per la riqualificazione dell'area Land Side" per Euro 3.960.000 ed il secondo relativo al "Completamento dell'Aeroporto per la riqualificazione dell'area Air Side" per Euro 4.420.000. Per una più dettagliata descrizione dei finanziamenti PAR-FAS 2007-2013 si rinvia alla relazione sulla gestione nella parte riguardante le infrastrutture.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
793.390	741.203	52.187

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il totale delle quote accantonate per ciascun dipendente alla data del 31.12.2015 al netto delle somme liquidate a titolo di acconto e di cessazione del rapporto di lavoro.

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2014 (rif. art. 2427, comma 1, n. 4, c.c.) sono di seguito indicate:

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	741.203	103.361	(51.174)	793.390

D) Debiti

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
22.979.149	26.853.602	(3.874.453)

Si segnala che non vi sono state nel corso dell'esercizio operazioni di debito che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine e si dichiara ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c., che non ci sono debiti di durata residua superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
-------------	------------------	------------------	-----------------	--------

Debiti verso fornitori	12.544.210	30.000	12.574.210
Debiti tributari	57.897		57.897
Debiti verso istituti di previdenza	82.858		82.858
Altri debiti	10.264.184		10.264.184
	22.949.149	30.000	22.979.149

La voce **debiti v/fornitori** ammonta ad Euro 12.574.210 e comprende il totale dei debiti commerciali comprese le fatture da ricevere e dedotte le note credito da ricevere; inoltre si precisa che la maggiore esposizione debitoria, che emerge al 31/12/2014, è dovuta principalmente alle posizioni debitorie nei confronti di Ryanair e AMS. Il saldo a debito nei confronti di Ryanair alla data del 31/12/2014 era di Euro 7.190.949, lo stesso alla data di chiusura del presente esercizio è diminuito ed è pari ad Euro 6.292.640; il saldo debitore nei confronti della AMS al 31/12/2014 si attestava ad Euro 2.967.661 mentre il saldo debitore alla data del 31/12/2015 è pari ad Euro 4.828.666. La variazione delle predette partite debitorie ammonta complessivamente ad Euro 962.696.

La voce **debiti tributari** pari ad Euro 57.897 accoglie prevalentemente i debiti per le ritenute ai lavoratori dipendenti per Euro 44.445 e per le ritenute ai lavoratori autonomi per Euro 9.878.

La voce **debiti v/istituti di previdenza**, pari ad Euro 82.858, si riferisce prevalentemente al debito verso l'Inps per i contributi dei lavoratori dipendenti, per Euro 67.131, e per i debiti verso gli istituti di previdenza complementare per complessivi Euro 13.521.

La voce **altri debiti** pari ad Euro 10.264.184 accoglie prevalentemente il debito per le addizionali comunali pari a Euro 5.775.870 e il valore dei contributi ricevuti da Enti Pubblici per finanziare i progetti approvati dall'ENAC, nei quali la SAGA è attrice in qualità di Stazione Appaltante o Ente Finanziatore così come descritto nella sezione "Crediti verso Altri" a cui si rimanda, per un totale di Euro 3.245.989.

La voce comprende, altresì, i debiti per l'addizionale comunale L.N.350/2003 per Euro 1.544.393, per l'addizionale comunale relativa ai diritti d'imbarco per Euro 756.968, per l'addizionale comunale L.N. 166/2008 per Euro 1.797.874, per l'addizionale comunale L.N. 92/2012 per Euro 881.216, per l'addizionale comunale L.N.166/2008 e L.N. 92/2012 rateizzata per Euro 795.416.

E) Ratei e risconti

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
6.949.325	7.292.008	(342.683)

Al 31.12.2015 i ratei e risconti passivi ammontano ad Euro 6.949.325.19 e registrano un decremento di Euro 342.683 rispetto al precedente esercizio principalmente dovuto al rigiro dei contributi c/impianti. Il valore complessivo dei risconti passivi riferiti a contributi pubblici che si riverseranno negli esercizi successivi è pari a Euro 6.931.323.

CONTI D'ORDINE:



31/12/2015	31/12/2014	Variazione
48.486.494	48.508.334	(21.840)

I conti d'ordine si riferiscono a fidejussioni prestate per Euro 118.754 e al valore dei beni ricevuti in concessione:

- Le **fidejussioni prestate** si riferiscono a garanzie rilasciate dalla Banca Caripe per conto della società Saga S.p.a. a favore della I.A.T.A. - International Air Transport Association - pari a Euro 55.000 per l'affido della vendita della Biglietteria area regolamentata in BPS e a favore della Dogana di Pescara per Euro 27.889. Inoltre tale valore comprende anche la fideiussione assicurativa rilasciata dalla Reale Mutua a favore dell'ENAC per Euro 35.865 per il contratto di affidamento della gestione totale.
- I **beni ricevuti in concessione** si riferiscono ai beni demaniali affidati in concessione dall'Enac e trasferiti alla società con verbale di consegna del 03/12/2008. Il valore dei beni consegnati è stato determinato sulla base di una perizia redatta da professionista indipendente.

Esame delle voci economiche

Conto economico

Nella predisposizione del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 2425 C.C. si è proceduto, pertanto, a rilevare i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura e cioè in base alla causa economica dell'evento che li ha generati.

A) Valore della produzione

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
9.400.061	5.466.185	3.933.876

Il dettaglio delle voci dei costi è illustrato nella tabella che segue:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Ricavi delle prestazioni	6.041.854	5.097.538	944.316
Altri ricavi e proventi	358.208	368.647	(10.439)
Contributi in conto esercizio	3.000.000		3.000.000
Totale valore della produzione	9.400.061	5.466.185	3.933.876

I ricavi delle prestazioni sono pari a Euro 6.041.854. Registrano un incremento pari ad Euro 944.316 rispetto all'esercizio 2014, dovuto principalmente alla nuova tratta operata da Alitalia/Etihad su Roma Fiumicino, gli effetti positivi del nuovo volo interessano sia i ricavi aeronautici che quelli commerciali.

Si segnala che a seguito dell'aumento dei passeggeri, i ricavi di Handling e complementari all'Handling sono aumentati. Per quanto riguarda i ricavi commerciali: si è avuto un aumento nel servizio del parcheggio custodito e nei canoni di locazione attivi, quest'ultimo dovuto alla stipula di nuovi contratti per la pubblicità del marchio Montepulciano in alcuni spazi commerciali all'interno dell'aerostazione.

In merito al contributo in conto esercizio, per l'annualità 2015, la Regione Abruzzo ha concesso alla società, quale aiuto al funzionamento legato al processo di crescita dello scalo aeroportuale, un contributo di Euro 3.000.000,00, nelle more dell'istituzione del regime nazionale di cui al punto 123 della Comunicazione della Commissione Europea (2014/C99/03). In data 09/02/2016 con Determinazione Direttoriale n. DPE/06 il socio ha predisposto la liquidazione e il pagamento delle risorse finanziarie di cui alla Legge Regionale 12 novembre 2015 n. 40 in favore della società.

B) Costi della produzione

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
10.269.970	12.499.687	(2.229.717)

Il dettaglio delle voci dei costi è illustrato nella tabella che segue:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	86.884	74.372	12.512
Servizi	7.329.300	7.606.361	(277.062)
Godimento di beni di terzi	77.747	102.542	(24.795)
Salari e stipendi	1.543.648	1.601.567	(57.919)
Oneri sociali	451.187	474.064	(22.876)
Trattamento di fine rapporto	103.361	104.568	(1.207)
Altri costi del personale	27.391	243.951	(216.560)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	40.694	210.503	(169.809)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	476.856	483.397	(6.541)
Svalutazioni crediti attivo circolante		565.841	(565.841)
Variazione rimanenze materie prime	(12.010)	2.282	(14.292)
Altri accantonamenti		797.000	(797.000)

Oneri diversi di gestione	144.912	233.239	(88.327)
Totale costi della produzione	10.269.970	12.499.687	(2.229.717)

La voce **costi per materie prime, sussidiarie e di consumo**, pari a Euro 86.884, si riferisce prevalentemente ai costi per l'acquisto di lubrificanti e carburanti.

La voce **costi per Servizi**, pari a Euro 7.329.300, registra un decremento pari a Euro 277.062. Tale decremento è dovuto all'attuazione di una politica di riduzione dei costi portata avanti dagli Amministratori attraverso la ricontrattazione dei rapporti con i principali fornitori.

I costi per pubblicità e promozione, hanno subito una flessione del 4% per un valore di Euro 214.996, così come sui costi per assicurazioni i migliori piazzamenti sul mercato assicurativo di riferimento hanno consentito di ottenere una flessione del 8% della polizza RC Gestore aeroportuale e del 22% sui mezzi di trasporto industriale.

I costi per servizi industriali hanno subito una contrazione del 18% dovuta: all'avvicendamento da giugno del 118 alla CRI nel contratto per il presidio del pronto soccorso; alla diminuzione delle ore di pulizia con una conseguente riduzione dei costi del servizio pari al 13% a seguito di una indagine volta ad ottimizzare il rapporto tra prestazioni e fabbisogno.

In contro tendenza il costo per il consumo dell'acqua che, rileva un notevole incremento dovuto: in minima parte alle tariffe applicate da A.C.A. ma soprattutto all'aumento del consumo di metri cubi da parte del distaccamento aeroportuale dei Vigili del fuoco che, impiegano la risorsa negli addestramenti volti ad aumentare le performance di sicurezza previste per lo scalo.

I costi per spese legali, consulenze e notarili registrano un decremento di circa il 23% in considerazione della ricontrattazione delle consulenze legali e tributarie; così come i compensi per amministratori hanno subito la medesima flessione in percentuale dovuta alla riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione che è passato da 5 a 3.

La voce **costi per godimento beni di terzi**, pari a Euro 102.542, si riferisce al canone annuale per l'affidamento della concessione trentennale del sedime aeroportuale per Euro 63.974, ai noleggi per Euro 4.214 e ai canoni di leasing per Euro 34.354.

Tale voce registra un decremento pari a Euro 24.795, imputabile principalmente alla riduzione dei costi per canoni di leasing in quanto alla data di chiusura del bilancio resta in essere solo il contratto di leasing stipulato con Unicredit Leasing, i cui dettagli ai sensi dell'Art.2427, primo comma, n.22, C.c., sono forniti di seguito:

Contratto di leasing n.LI/1288488 del 22/07/2010

Durata del contratto di leasing: scadenza del 02/09/2016

Bene utilizzato: Gruppo di continuità per aerei ("GPU")

Valore del bene: Euro 49.580

Canone annuale: Euro 717

Prezzo di riscatto: Euro 494

La voce **costi per il personale**, pari a Euro 2.125.587, registra una riduzione pari a Euro 298.563 riferita principalmente alla sotto voce altri costi per il personale in quanto, come mostrato dalla tabellina seguente il numero medio dei dipendenti è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

SAGA	31/12/2014	ENTRATE	USCITE	31/12/2015	MEDIA
DIRIGENTI	1	1	1	1	1
OPERAI	15			15	15
IMPIEGATI	21	2	1	22	21
IMPIEGATI PT	4		2	2	3
TOTALE					
	41	3	4	40	40

La voce **ammortamenti e svalutazioni**, pari a Euro 517.550, include gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali calcolati sulla base della residua vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

La voce **oneri diversi di gestione**, pari a Euro 144.912, si riferisce prevalentemente a imposte, tasse e tributi di competenza dell'esercizio non iscrivibili in altre voci del conto economico.

C) Proventi e oneri finanziari

31/12/2015	31/12/2015	Variazioni
(49.252)	(59.241)	9.989

La seguente tabella riporta le voci nel dettaglio:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	44.026	4.474	39.552
(Interessi e altri oneri finanziari)	(93.278)	(63.716)	(29.562)
	(49.252)	(59.241)	9.989

La voce, registra un decremento di circa il 17% dovuto all'aumento agli interessi attivi su depositi bancari di Euro 39.552, nonostante l'aumento sugli interessi passivi deducibili dovuti a seguito della rateizzazione del debito per addizionali L.166/08 L.92/12.

E) Proventi e oneri straordinari

31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
------------	------------	------------

1.107.130 (638.247) 1.745.377

La seguente tabella riporta le voci nel dettaglio:

Descrizione	2015	Anno precedente	2014
Varie	1.234.526	Varie	183.137
Differenza da arrotondamento euro		Differenza da arrotondamento euro	
Totale proventi	1.234.526	Totale proventi	183.137
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(127.397)	Varie	(821.384)
Differenza da arrotondamento euro		Differenza da arrotondamento euro	
Totale oneri	(127.397)	Totale oneri	(821.384)
Totale proventi e oneri straordinari	1.107.130		(638.247)

La voce **proventi straordinari**, pari a Euro 968.827, include il valore della plusvalenza, pari a Euro 968.827, realizzata a seguito dell'accordo transattivo del 30/12/2015 sottoscritto tra la Saga Spa e Airone S.p.A. come menzionato nella sezione "Immobilizzazioni Materiali" a cui si rimanda.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

31/12/2015	31/12/2015	Variazioni
75.988	(9.133)	85.121

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad Euro 75.369 e sono così composte:

Imposte	Saldo al 2015	Saldo al 2014	Variazioni
Imposte correnti:	75.369		75.369
IRES	23.948		23.948
IRAP	51.421		51.421

Imposte differite (anticipate)	619	(9.133)	9.752
	75.988	(9.133)	85.121

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n.19, C.c. si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, primo comma, n.1 C.c., si informa che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2447, primo comma, n.22-bis, C.c., si precisa che le operazioni rilevanti con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate con il socio di maggioranza – Regione Abruzzo, le informazioni relative all'importo delle stesse, alla loro natura e ogni altra informazione necessaria per la comprensione degli effetti derivanti da tali operazioni si rimanda alle sezioni "Crediti verso Altri" e "Valore della produzione" della presente Nota Integrativa.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c., si precisa che non sussistono accordi fuori bilancio, ovvero che la società non ha posto in essere accordi o altri atti, anche collegati fra di loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possano esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.).

Consiglio di Amministrazione	32.036
------------------------------	--------

Collegio sindacale	16.535
--------------------	--------

Si evidenzia come nell'Assemblea dei Soci tenutasi il 21 settembre 2015 i soci hanno deliberato "Qualora uno o più amministratori dovessero rinunciare unilateralmente e volontariamente ai compensi, il Consiglio di Amministrazione della società è sinora autorizzato a costituire un Fondo alimentato dalle predette rinunce da destinare a finalità di pubblica utilità determinate anche nelle modalità erogative dallo stesso Consiglio di Amministrazione".

Per quanto sopra detto, e a seguito della rinuncia al proprio compenso da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione si è provveduto alla costituzione del fondo per un importo pari a Euro 20.000,00.

Si evidenzia inoltre, come nel corso dell'esercizio, non siano stati richiesti e liquidati rimborsi spesa a qualunque titolo a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

I compensi spettanti alla Società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, ammontano complessivamente ad Euro 8.000.

Il presente bilancio chiuso al 31.12.2015, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pescara, 12 Febbraio 2016

Il Presidente del C.d.A.

Prof. Nicola Mattoscio

